



9 SETTEMBRE 2018
Domenica XVI di San Matteo
DOMENICA PRIMA DELLA
ESALTAZIONE DELLA CROCE.
METHEORITA DELLA NATIVITÀ DI
MARIA SS.MA.
SAN SEVERIANO MARTIRE

Tono Varis; Eothinòn V

1^ ANTIFONA

**Mnìsthiti, Kirie, tu David, ke pàsis
tis praòtitos aftù.**

Tes presvìes tis Theotòku, Sòter,
sòson imàs.

**Ricordati, o Signore, di David e di
tutte le sue opere.**

Per l'intercessione della Madre di
Dio, o Salvatore, salvaci.

2^ ANTIFONA

**Orose Kìrios to Davìd alìthian,
ke u mi athetìsi aftìn. Ek karpù
tis kilìas su, thìsome epì tu
thrònu su.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs
ek nekròn, psàllondàs si: Alliluià

**Il Signore ha giurato a Davide e
non ritratterà la sua parola: “Il
frutto delle tue viscere io metterò
sul tuo trono!”**

O Figlio di Dio, che sei risorto dai
morti, salva noi che a te cantiamo:
Alliluià.

3^ ANTIFONA

**Odhe katikìso, òti iretisàmin
aftìn.**

I ghennisis su, Theotòke, charàn
emìnise pàsi ti ikumèni, ek su gar
anètile o ilios tis dhikeosìnis,
Christè o Theòs imon, ke lìsas tin
katàran èdhoke tin evloghìan ke
katarghìsas ton thànaton edhorì-
sato imìn zoìn tin eònion.

Qui abiterò perché l'ho voluta.

La tua nascita o Madre di Dio,
annunziò gioia a tutta la terra; da te
infatti è spuntato il sole della
giustizia, cristo Dio nostro. Avendo
sciolto la maledizione, ha dato la
benedizione; e distrutta la morte, ci
ha fatto dono della vita eterna.

ISODIKÒN

Dhèfte proskinisomen ke prospèsomen Christò.

Venite, adoriamo e prostriamoci davanti a Cristo.

Sòson imàs, Iiè Theù, o anastàs ek nekròn, psàllondàs si: Alliluià.

O Figlio di Dio, che sei risorto dai morti, salva noi che a te cantiamo: Alliluià.

APOLITIKIA

Katèlissas to stavrò su ton thànaton; inèoxas to listì ton Paràdhison; ton Mirofòron ton thrìnon metèvaless; ke tis sis apostòlis kirittin epètaxas: òti anèstis, Christè o Theòs, parèchon ton kòsmo to mèga èleos.

Con la tua croce hai distrutto la morte, hai aperto al ladrone il paradiso, hai mutato in gioia il lamento delle miròfore, e ai tuoi apostoli ha ordinato di annunciare che sei risorto, o Cristo Dio, per elargire al mondo la grande misericordi.

I ghennisis su, Theotòke, charàn emìnise pàsi ti ikumèni, ek su gar anètile o ilios tis dhikeosìnis, Christè o Theòs imon, ke lissas tin katàran èdhoke tin evloghìan ke katarghìsas ton thànaton edhorìsato imìn zoìn tin eònion.

La tua nascita o Madre di Dio, annunciò gioia a tutta la terra; da te infatti è spuntato il sole della giustizia, cristo Dio nostro. Avendo sciolto la maledizione, ha dato la benedizione; e distrutta la morte, ci ha fatto dono della vita eterna.

Ton dikeon Theopatoron su, tìn mnimìn eortazonde, de avtòn se disopùmen soston tas psychàs imon.

Festeggiando, o Signore, la memoria dei giusti progenitori di Dio mediante loro ti imploriamo: Salva le anime nostre.

APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kìrie, ton làon su, ke evlòghison tin klironomìan su, nìkas tis Ecclesiàs katà varvàron dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhìa tu Stavrù su polìtevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità, concedi alla tua Chiesa vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il tuo popolo.

KONDAKION

Ioakìm ke Ànna onidhismù
ateknìas ke Adhàm ke Èva ek tis
fthoràs tu thanàtu ileftherò-
thisan, Àchrande, en ti aghìa
ghennìsi su. Aftìn eortàzi ke o
laòs su, enochìs ton ptesmàton
litrothìs en to kràzin si. I stìra tìkti
tin Theotòkon ke trofòn tis zoìs
imòn.

Gioacchino ed Anna furono libe-
rati dall'obbrobrio della sterilità e
Adamo ed Eva dalla corruzione della
morte, o Immacolata, per la tua
natività. Ancor questa festeggia il tuo
popolo, riscattato dalla schiavitù dei
peccati; esclamando a te: la sterile
genera la Madre di Dio e la nutrice
della nostra vita.

APOSTOLOS (Gal 6, 11-18)

- Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità. (Sal 27, 9)
- A te, Signore io grido: non restare in silenzio, mio Dio. (Sal 27, 1)

Dalla lettera di San Paolo ai Galati.

Fratelli, vedete con che grossi caratteri vi scrivo, ora, di mia mano. Quelli che vogliono fare bella figura nella carne, vi costringono a farvi circoncidere, solo per non essere perseguitati a causa della croce di Cristo.

Infatti neanche gli stessi circoncisi osservano la legge, ma vogliono la vostra circoncisione per trarre vanto dalla vostra carne. Quanto a me invece non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo, per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

Non è infatti la circoncisione che conta, né la non circoncisione, ma l'essere nuova creatura. E su quanti seguiranno questa norma sia pace e misericordia, come su tutto l'Israele di Dio. D'ora in poi nessuno mi procuri fastidi; difatti io porto le stigmate di Gesù nel mio corpo.

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo sia con il vostro spirito, Fratelli. Amìn.

Alliluia (3 volte).

- Ho innalzato un eletto tra il mio popolo; ho trovato Davide, mio servo, e l'ho unto con il mio olio santo. (Sal 88, 21)

Alliluia (3 volte).

- La mia mano sarà sempre con lui, e il mio braccio lo renderà forte.
(Sal 88, 22)

Alliluia (3 volte).

VANGELO (Giov 3, 13-17)

Disse il Signore: “Nessuno è salito al cielo all’infuori di Colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell’uomo che è in cielo.

Come Mosè ha innalzato il serpente nel deserto, così è necessario che il Figlio dell’uomo sia innalzato, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.

Infatti Dio ha talmente amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia la vita eterna.

Poiché Dio non ha mandato il Figlio suo nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”.

MEGALINARION

Allotrìon ton mitèron i
parthenìa, ke xènon tes
parthènis i pedhopià, epì sì,
Theotòke, anfòtera ikonomìthi.
Dhiò se pàse e filè tìs ghìs
apàvstos megalinomen.

Inconcepibile la verginità delle
madri, e inaudita la procreazione
nelle vergini; ma in te, Madre di
Dio, si sono entrambi conciliate.
Perciò tutte le genti della terra
senza fine ti magnificano.

KINONIKON

Potìrion sotirìu lìpsome, ke
to ònoma Kirìu epikalèsome.
Alliluia.

Prenderò il calice della
salvezza, ed invocherò il nome del
Signore. Alliluia.

VENERDÌ 14 SETTEMBRE:
Esaltazione della preziosa e vivificante Croce.
Giornata di digiuno ed astinenza.

Il foglio può essere trattenuto dai fedeli

